

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



ALLEGATO 2

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO NECROSCOPICO CIMITERIALE PRESSO I MANUFATTI DELLE ARCICONFRATERNITE OPERANTI NEL CONSORZIO - PERIODO DAL 03 NOVEMBRE 2023 AL 31 DICEMBRE 2024.

Arzano lì 02.10.2023

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio necroscopico di tumulazione, interro, esumazione, estumulazione, ingresso ceneri, trasferimenti resti mortali, per il periodo dal 03.11.2023 al 31.12.2024, **relativo ai manufatti delle Arciconfraternite.**

L'importo complessivo stimato dell'affidamento, oggetto di ribasso per la parte relativa al servizio da rendere è di € **19.100,00** iva esclusa;

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni contenute nel T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934 n. 1265 e successive modificazioni, nel Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10.9.1990 n. 285 e dal Regolamento di Polizia Mortuaria del Consorzio consultabile al seguente link: <https://www.cimiteroarzanocasavatorecasoria.na.it/wp-content/uploads/2014/01/Regolamento-di-polizia-mortuaria-approvato-e-con-parere-favorevole-consulta-regionale-allegato.pdf>

A puro titolo informativo la media annua, calcolata sui 2 anni precedenti (2021-2022) negli otto manufatti di pertinenza delle Arciconfraternite è la seguente:

inumazioni	n.	25
tumulazioni in loculo	n.	15
chiusura urna in loculo / celletta	n.	50
estumulazioni	n.	15
esumazioni	n.	20
trasferimento resti mortali / ceneri	n.	10

Indipendentemente dalle indicazioni riportate nel presente capitolato speciale d'appalto, l'impresa dovrà eseguire quanto indispensabile per conservare il decoro e l'igiene degli ambienti anche nell'eventualità che alcuni dettagli non siano specificatamente previsti.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO

1. Il presente appalto avrà durata di **anni 1 (uno) mesi 1 (uno) giorni 27 (ventisette)**, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, anche in pendenza di stipulazione del contratto stesso.

2. Gli importi a base di gara risultano i seguenti:

Servizio necroscopico (a misura)	
Inumazioni	€ 150,00
esumazioni	€ 150,00
Tumulazioni in loculo – con esclusione dei materiali (tavelle, mattoni, gesso, cemento)	€ 190,00
Deposito urna in cellette / loculo	€ 100,00
Estumulazioni da loculo - esclusione smaltimento rifiuti	€ 180,00
trasferimento e/o deposito resti mortali e/o urna in loculo	€ 100,00

Gli importi sopra indicati sono al netto di IVA.

Per quanto riguarda l'attività di esumazione, pur restando fermo l'importo stabilito a base di gara, si conviene che in caso di avvio di un piano di esumazioni ordinarie da parte del Consorzio, su particolari tipologie di esumazioni (esempio tombe di infanti, tombe inumate da oltre 40 anni), potranno essere concordate tariffe agevolate tra le parti, in considerazione degli stock di affidamento previsti;

Per il computo dei servizi necroscopici a misura, pari a € **19.100,00 + I.V.A.** è stata eseguita un'analisi sul numero delle operazioni registrate nelle Arciconfraternite nel corso del periodo 2021-2022, individuando un valore medio per ciascuna tipologia di servizio.

Il numero delle operazioni sopra riportate è puramente indicativo ai fini dell'affidamento, e non

impegna l'Amministrazione Consortile;

Sempre per quanto attiene alle prestazioni a misura, queste saranno riconosciute e liquidate con riferimento al numero di prestazioni effettivamente svolte ed al costo unitario risultante dall'elenco prezzi soprariportato a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara. L'importo complessivo presunto dell'affidamento ammonta pertanto ad Euro **19.100,00 + I.V.A.**

3. Sono a totale carico della Ditta appaltatrice le spese e gli oneri fiscali per bolli e registrazione del contratto, comprese imposte e tasse, se ed in quanto dovute, senza diritto di rivalsa. Resta ad esclusivo carico di questo Consorzio l'I.V.A split payment istituzionale.

4. La Stazione Appaltante, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario e previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

5. Ai sensi dell'art.120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto dell'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per le persone, persone o cose oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

6. Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'impresa affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'impresa affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 3 - PRESTAZIONI DELL'IMPRESA

A) Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa affidataria con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine idonee e mediante organizzazione dell'affidatario a suo rischio. Potranno altresì essere utilizzate le attrezzature di proprietà del Consorzio che saranno rese disponibili presso il Cimitero e che l'impresa avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia, restituendole nello stato in cui esse sono state consegnate.

Il Consorzio concede inoltre all'Impresa, a titolo gratuito, l'uso di un locale per il deposito del materiale e delle attrezzature, nonché la fornitura di energia elettrica ed acqua per l'effettuazione dei servizi e delle manutenzioni previste nel presente capitolato.

B) I servizi cimiteriali necroscopici consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività a carico dell'affidatario:

1. REPERIBILITA' di tre necrofori dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al sabato con intervento in loco entro 240 minuti dalla chiamata.

2. INUMAZIONI: delle salme mediante scavo della fossa nelle misure di legge, riempimento e chiusura della fossa, trasporto del terreno eccedente in luogo apposito e pulizia dell'area. Il riempimento dovrà avvenire a regola d'arte con regolare ed omogenea sagomatura e riporto di terra, in attesa della posa definitiva della lapide. Lo scavo di norma andrà eseguito a mano - Le operazioni di inumazione dovranno essere eseguite ad avvenuto allontanamento dei familiari del defunto, salvo loro esplicita richiesta di presenziare.

3. ESUMAZIONI: intendendosi per esumazioni quelle ordinarie e quelle straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, ovvero autorizzate dal Sindaco e/o dal Consorzio. Le esumazioni dovranno comprendere: lo scavo della fossa sino alla cassa; la raccolta dei resti ossei in apposita cassetta (fornita a spese dell'affidatario); la traslazione in loculo celletta ossario o in altro manufatto, su richiesta e a carico dei familiari; il successivo riempimento della

fossa ed il suo livellamento, avendo cura di pressare adeguatamente la terra per evitare possibili sprofondamenti o cedimenti.

La raccolta e lo smaltimento dei tessuti e dei resti lignei e metallici della bara, risultanti dall'operazione è a carico del Consorzio;

Nel caso di mineralizzazione incompleta, il feretro dovrà essere reinumato in un adeguato contenitore nel campo in area indicata dall'Ufficio.

I manufatti ed i materiali installati sulle sepolture dovranno essere lasciati a disposizione della famiglia dell'esumato o degli aventi causa; qualora detti materiali non vengano reclamati dovranno essere smaltiti a cura del Consorzio.

3.a) Nel caso in cui vengano rinvenuti oggetti preziosi o ricordi personali, questi dovranno essere consegnati ai familiari o aventi diritto presenti all'operazione, previa redazione di apposito verbale da compilare in duplice esemplare, uno dei quali consegnato all'affidatario dei beni e l'altro consegnato al Consorzio. Qualora non vi sia richiesta, i beni rinvenuti dovranno essere consegnati al Consorzio, che provvederà alla loro custodia.

4. TUMULAZIONI: in loculi, cellette ossario e cinerarie dati in concessione. La tumulazione dovrà comprendere i lavori di apertura, la posa del feretro, la posa e la sigillatura della lapide, esclusa la scritta. La sigillatura dei loculi e delle cellette dovrà essere eseguita con materiali messi a disposizione dal Consorzio.

4.a) Le operazioni di tumulazione dovranno iniziare soltanto quando i familiari del defunto si saranno allontanati dal feretro, salvo loro esplicita richiesta di presenziare.

5. ESTUMULAZIONI: intendendosi per estumulazioni quelle ordinarie decorsi i termini di legge e quelle straordinarie ordinate dall'Autorità Giudiziaria, ovvero autorizzate dal Sindaco e/o dal Consorzio - da loculi e cellette ossario. Qualora il processo di mineralizzazione si sia completato, i resti dovranno essere posti in manufatti concessi, salvo diversa destinazione richiesta da parte degli interessati; nel caso di mineralizzazione incompleta, il feretro dovrà essere inumato nel campo su indicazione del Consorzio, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura per la ripresa del processo.

6. INGRESSO URNE CINERARIE E TRASFERIMENTI DI RESTI MORTALI in loculi e cellette.

7. APPOSIZIONE sulle casse e cassette che ne siano sprovviste, dell'apposita targhetta di riconoscimento ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 10.9.1990 n.285.

Delle suddette operazioni dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione Consortile apposito report giornaliero e periodico con elencati i servizi cimiteriali effettuati, suddivisi per categoria.

Art. 4 - SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DEI LUOGHI

1. Ai fini della presentazione dell'offerta economica, la ditta può effettuare un sopralluogo per visionare i luoghi oggetto del servizio secondo quanto riportato nel presente disciplinare.

ART. 5 - CORRISPETTIVI DELL'AFFIDATARIO

Il corrispettivo alla ditta affidataria del servizio necroscopico sarà corrisposto a cadenza mensile posticipata, dietro presentazione di regolare fattura (fatturazione elettronica).

L'affidatario non potrà quindi pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione dei servizi medesimi.

Si precisa che qualora non fossero eseguiti i servizi necroscopici nessun importo sarà dovuto all'affidatario.

ART. 6 - NORME INTEGRATIVE

Nel corso dell'affidamento, il Consorzio potrà modificare ed integrare il presente capitolato, al fine di poter far fronte a particolari esigenze del servizio non prevedibili.

Dette modifiche non potranno comportare aggravamento dei costi d'impresa, fatta salva l'eventuale integrazione del corrispettivo pattuito, nella misura che le parti potranno convenire in base all'analisi dei maggiori costi.

ART. 7 - MATERIALI ED ATTREZZI

Sono a carico del Consorzio tutte gli attrezzi e materiali occorrenti (salvo quanto previsto all'art. 3), per l'espletamento del servizio - attrezzi da muratore, materiale edile, etc.

L'Amministrazione concede l'uso a titolo gratuito dei locali e attrezzature già in dotazione al Cimitero.

Alla scadenza dell'affidamento tutti i materiali ed impianti messi in opera dall'impresa appaltatrice si riterranno ammortizzati con i proventi della gestione e, quindi di proprietà del Consorzio, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere corrispettivi od indennizzi di sorta.

ART. 8 - RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario è responsabile nei confronti dell'Ente del buon andamento e della continuità dei servizi assunti in gestione, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e del comportamento dei propri dipendenti.

L'affidatario ha l'obbligo di assicurare il regolare funzionamento del servizio, col numero necessario dei dipendenti.

ART. 9 - DANNI A PERSONE E COSE

Nella gestione dei servizi, l'affidatario dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose e soprattutto ad evitare turbativa e molestie che possano risultare negative per il prestigio e il decoro dell'Ente.

L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento dei servizi appaltati restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa e/o compensi da parte del Consorzio.

I servizi e le opere effettuate dovranno essere eseguiti a regola d'arte. Sarà inoltre cura dell'Impresa far sì che durante l'espletamento dei servizi o l'esecuzione di opere, non vengano ingombrati, con qualsiasi tipo di materiale, i passaggi. La ditta e i suoi dipendenti non potranno richiedere né percepire in alcun caso compensi, mance, indennità da parte dei privati per prestazioni afferenti al servizio.

Art. 10 - ASSICURAZIONE E TRATTAMENTO DEL PERSONALE INFORTUNI

L'affidatario dovrà garantire ai lavoratori dipendenti e occupati nei servizi di cui al presente capitolato condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per la categoria specifica.

Il personale addetto al servizio dovrà risultare in regola con le norme assicurative previdenziali ed antinfortunistiche vigenti, il tutto a totale ed esclusivo onere dell'impresa aggiudicataria dalla quale dipende.

L'Amministrazione potrà richiedere in ogni momento all'affidatario di esibire la documentazione derivante dagli obblighi di cui alle disposizioni suddette e cioè copie delle denunce nominative dei lavoratori occupati nell'azienda nonché delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi.

ART. 11 - DECADENZA E REVOCA

L'affidatario decade dall'affidamento del servizio nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) sospensione non concordata del servizio;
- c) abituali deficienze e negligenze nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio dell'Amministrazione;
- d) quando la ditta si renda colpevole di frodi;
- e) per cessione totale o parziale del contratto o subaffidamento;
- f) in caso di inosservanza delle leggi sulla prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e previdenza per i lavoratori.

Il Responsabile del Servizio, qualora riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificato notifica all'affidatario l'addebito con l'invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica.

In caso di rescissione anticipata del contratto l'affidatario avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi resi regolarmente e sarà passibile del danno che dovesse provenire all'Amministrazione per eventuale stipula di nuovo contratto con altra ditta, indipendentemente dall'esecuzione d'ufficio del servizio stesso.

La revoca può essere altresì disposta quando l'affidamento del servizio non corrisponda più al pubblico interesse e l'Amministrazione non intenda più avvalersi dell'attività privata per la gestione del servizio stesso.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'infrazione deve essere contestata all'affidatario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con assegnazione di un termine non inferiore a giorni 15 per la presentazione di eventuali contro deduzioni.

Art. 12 - VIGILANZA E CONTROLLI SUL SERVIZIO

La sovrintendenza del servizio necroscopico è svolta dal Responsabile dei Servizi Necroscopici sig.ra Ferrara Antonietta o, in subordine, da rispettivo personale delegato. L'impresa riceverà tutte le comunicazioni relative a sepolture, esumazioni, estumulazioni ed altre operazioni cimiteriali attenendosi alle istruzioni degli uffici del Consorzio.

Il Consorzio vigila sull'andamento del servizio con le modalità che ritiene più idonee, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni di sorta.

Il controllo può essere svolto da personale Consortile e riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'effettivo rispetto delle disposizioni impartite, il rispetto degli orari di sepoltura, il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza sul lavoro, il comportamento tenuto durante il servizio dal personale.

Gli incaricati della gestione e del controllo del servizio possono compiere, in qualunque momento e senza preavviso, ispezioni per constatare lo svolgimento del servizio.

I funzionari, nell'attività di sorveglianza e di vigilanza sulla regolare esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato nonché sull'osservanza delle norme contemplate dal DPR n. 285/1990, e del regolamento Consortile di Polizia mortuaria e servizi cimiteriali, si potranno avvalere della collaborazione dell'Ufficio Polizia Municipale territorialmente competente.

Art. 13 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

In caso di malattia o altro impedimento l'affidatario dovrà garantire la continuità dello svolgimento del servizio.

ARTICOLO 14 – PERSONALE DELLA DITTA

Il personale della Ditta dovrà essere in possesso di idonea abilitazione professionale richiesto dalla normativa vigente e sottoporsi regolarmente agli accertamenti medico-attitudinali.

Il personale deve essere assoggettato alle prescritte assicurazioni assistenziali, previdenziali e infortunistiche a totale cura e spese dell'appaltatore.

L'appaltatore impiega nello svolgimento del servizio soltanto personale dipendente, in numero bastante, dotato dei requisiti previsti dalla normativa vigente, di provata onestà e moralità nonché con capacità professionali adeguate ai compiti da svolgere.

L'appaltatore è responsabile verso il Comune della disciplina dei propri dipendenti.

Il personale deve mantenere in ogni occasione un contegno riguardoso e corretto verso l'utenza; l'appaltatore richiama e, se del caso, sostituisce i propri dipendenti che non mantengono il contegno richiesto o si dimostrano abitualmente trascurati nel Servizio o adoperano un linguaggio scorretto o riprovevole in presenza o nei confronti degli utenti. Il contegno riguardoso si esplica anche nell'uso di abbigliamento decoroso, che dovrà evitare trasandatezza ed eccessi, ma essere rispettoso del clima di mestizia cui sono improntati i funerali.

L'appaltatore deve sostituire tempestivamente il personale che, per qualsiasi motivo, non può svolgere regolarmente i propri compiti o li svolge in maniera inadeguata.

All'avvio del servizio l'appaltatore nomina un referente unico per l'appalto (responsabile) che può coincidere con il titolare dell'impresa stessa, comunicandone al Consorzio nome e cognome, numeri di telefono fisso e mobile, numero di telefax e indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata.

Il responsabile ha il compito di mantenere i rapporti col direttore dell'esecuzione e gli uffici Consortili per tutta la durata del contratto.

Il responsabile deve essere sempre reperibile, personalmente o per telefono, negli orari d'apertura degli uffici Consortili e in quelli d'effettuazione del servizio.

Ogni variazione della persona del responsabile deve essere immediatamente comunicata per iscritto al Consorzio.

L'impresa dovrà cercare di impiegare per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire la maggiore continuità possibile nella qualità del servizio a favore degli utenti.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi integrativi vigenti.

In caso di aggiudicazione a società cooperative, le sopraesposte clausole dovranno essere applicate anche ai soci lavoratori con rapporto di lavoro subordinato;

ARTICOLO 15 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA E DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'appaltatore rispetta tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia di stato giuridico, trattamento economico, orario di lavoro, trattamento assicurativo, trattamento assistenziale e previdenziale, protezione dell'impiego e condizioni di lavoro del personale dipendente.

Egli è tenuto a osservare i contratti collettivi di lavoro nazionali e decentrati applicabili al servizio, assicurando al personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste in essi e rispettando le eventuali modificazioni sopravvenute.

L'appaltatore deve continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo o sostituzione.

L'appaltatore è tenuto a osservare le disposizioni che saranno emanate dagli enti competenti in materia di mezzi di protezione tecnica, sanitaria e igienica dei lavoratori nonché di modalità d'esercizio dell'attività e d'intervento e controllo sanitario.

L'appaltatore deve osservare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro nonché le prescrizioni legislative e regolamentari che vengano emanate in materia dopo l'avviamento del servizio.

L'appaltatore deve munirsi a propria cura e spese di tutte le licenze, i permessi e le autorizzazioni necessari per regolare svolgimento del servizio, e mantenerli validi.

ARTICOLO 16 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

È posta a carico della ditta aggiudicataria ogni piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, sia verso il Consorzio sia verso i terzi, liberando a pari titolo l'Amministrazione Consortile ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare e di ogni normativa vigente in materia, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;

L'aggiudicatario risponde direttamente, penalmente e civilmente, dei danni, infortuni od altro che dovesse accadere alle persone - siano esse utenti, dipendenti dell'aggiudicatario o terzi - ed alle cose durante lo svolgimento o in conseguenza del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 1681 C.C. o di compensi da parte del Consorzio, fatti salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

L'appaltatore risponde per intero dei sinistri occorsi esonerando il Consorzio da ogni addebito civile e penale.

Conseguentemente, la Ditta appaltatrice esonera l'Amministrazione Consortile che riveste esclusivamente funzioni tecnico-amministrative, da qualsiasi azione, nessuna esclusa, che eventualmente potesse contro i medesimi essere intentata.

ARTICOLO 17 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi alla sicurezza si precisa che, viste le caratteristiche e la tipologia dei servizi resi e la mancanza di interferenze con dipendenti della pubblica amministrazione interessata, non sono previsti oneri per la redazione del Documento di valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) di cui al D. Lgs n. 81 / 2008.

Per questo motivo i costi relativi ai rischi interferenziali sono pari a 0,00 (zero euro). Il fornitore si impegna comunque a rispettare le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro. Si ricorda che per tutti gli altri rischi non riconducibili alle interferenze le imprese sono tenute ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi ed a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'impresa in particolare dovrà:

- 1) istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione ed addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza;
- 2) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
- 3) fornire a tutto il proprio personale impiegato nel servizio il vestiario e i dispositivi di protezione individuati.

ARTICOLO 18 – ASSICURAZIONI

A garanzia di quanto sopra l'impresa aggiudicataria dovrà essere provvista di polizze assicurative, da presentarsi prima dell'inizio del servizio, valevoli per un periodo pari alla durata del contratto stesso.

Le polizze di cui ai punti precedenti dovranno garantire la copertura del servizio espletato dall'appaltatore con mezzi e personale dell'appaltatore.

La mancata costituzione delle polizze assicurative e/o la mancata consegna delle copie delle stesse, entro il termine indicato dal Consorzio, determinerà la decadenza dall'aggiudicazione del servizio.

ARTICOLI 19 – CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

L'Appaltatore riconosce con la semplice presentazione dell'offerta di essersi reso pienamente edotto ed avere tenuto in debito conto tutte le condizioni ambientali e le circostanze connesse, che possono avere influenza sull'esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi e di disporre di idonea struttura organizzativa per provvedere agli adempimenti amministrativi e contrattuali derivanti dall'assunzione del servizio. L'aggiudicatario assume il rischio completo e incondizionato della gestione a proprio carico.

Eventuali penalità applicate verranno segnalate alla ditta ai fini della loro detrazione dalla fattura.

L'appaltatore non può ricevere denaro da terzi per l'espletamento delle attività previste nel presente capitolato ad alcun titolo.

ARTICOLO 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e comma 8, della L. 136/2010, così come modificato dal DL 12.11.2010, n. 187 l'appaltatore, pena la nullità del contratto, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, al contratto di cui alla presente procedura.

Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio in oggetto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Dovranno inoltre essere comunicati al committente, ai sensi del comma 7 della suddetta legge, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei suddetti c/c, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi

ARTICOLO 21 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Subappalto e cessione del contratto sono disciplinati dall'articolo 119 del d.lgs. 36/2023.

ARTICOLO 22 – MODIFICAZIONI DEL CONTRATTO

Il Consorzio ha facoltà di richiedere variazioni al presente capitolato:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
- b) per l'aumento o la riduzione del numero di interventi;
- c) per mutate esigenze;
- d) per cause impreviste.

ARTICOLO 23 – PENALI

Il Consorzio applica penali all'appaltatore se egli:

- a) non adempie agli obblighi di previsti dal presente capitolato, in particolare in caso di: mancato o ritardato svolgimento del servizio, danneggiamento dei manufatti funerari, danneggiamento dei beni, mancato rispetto delle normative – con espresso riguardo a quelle sanitarie – nell'esecuzione dei servizi e dei lavori;
- b) impedisce o rende artificialmente difficili i controlli e le ispezioni del Consorzio;
- c) impiega, nell'erogazione del servizio, personale non abilitato e/o non proprio dipendente;

- d) non osserva le norme in materia di lavoro dipendente e/o non applica la contrattazione collettiva nazionale e decentrata;
- e) tiene, direttamente o in persona dei propri dipendenti, comportamenti scorretti verso gli utenti;
- f) viola l'obbligo di tenere indenne il Consorzio da azioni o pretese di terzi.

Il soprastante elenco è a titolo indicativo e non esaustivo.

L'inadempienza è notificata per iscritto all'appaltatore entro 3 giorni dalla sua rilevazione, indicando chiaramente luogo, data ed elementi della contestazione.

L'appaltatore può presentare le proprie controdeduzioni, per iscritto, entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Entro 15 giorni dalla scadenza del termine del comma precedente il Consorzio:

a) se ritiene di accogliere le controdeduzioni, comunica per iscritto mediante posta elettronica certificata all'appaltatore l'archiviazione della contestazione;

b) se ritiene di respingere le controdeduzioni, ne comunica all'appaltatore — sempre per iscritto mediante posta elettronica certificata — i motivi e l'ammontare della penale irrogata.

L'importo della penale va da € 100,00 a € 1.000,00 secondo la gravità dell'inadempimento.

Ciascuna penale è di norma addebitata sull'importo della prima fattura emessa dopo la sua applicazione.

In caso d'inadempienza il Consorzio è autorizzato a trattenere sul corrispettivo dovuto una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 e fatta salva l'eventuale richiesta danni ai sensi di legge.

Per inadempienza s'intende il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel capitolato.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione della penalità è la contestazione dell'infrazione commessa secondo le stesse modalità previste nell'articolo precedente.

ARTICOLO 24 – CAUZIONE

L'Impresa aggiudicataria dovrà versare, all'atto della stipulazione del contratto, che avverrà con la forma della corrispondenza secondo l'uso del commercio come previsto dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023, per gli affidamenti diretti, la "garanzia definitiva" pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione (al netto dell'I.V.A.) così come previsto dall'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

La cauzione a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa Aggiudicataria a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio dovrà essere prestata con le modalità di cui all'art. 117, commi 1 del D.Lgs. 36/2023.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la "garanzia definitiva" risultasse insufficiente. L'Impresa Aggiudicataria è obbligata a reintegrare la "garanzia definitiva" di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato alla scadenza del contratto in assenza di controversia.

ARTICOLO 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO; RECESSO DAL CONTRATTO

Il Consorzio ha facoltà di risolvere il contratto se l'appaltatore non inizia il servizio nel termine fissato o, dopo averlo iniziato, l'abbandona o l'interrompe, anche parzialmente.

La risoluzione è preceduta da una diffida scritta mediante posta elettronica certificata all'appaltatore a norma dell'articolo 1454 c.c. nella quale il Consorzio gli assegna un termine, non inferiore a 3 giorni, entro il quale adempiere; decorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto.

ARTICOLO 26 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., dopo l'applicazione di 3 penali;

b) se l'appaltatore non impiega gli strumenti idonei per la tracciabilità dei flussi finanziari;

c) se l'appaltatore perde i requisiti d'idoneità professionale per l'attività in oggetto;

d) se l'appaltatore perde la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione a norma dell'articolo 32-ter c.p.

Il contratto è risolto al ricevimento della comunicazione scritta mediante posta elettronica certificata del Consorzio all'appaltatore di volersi avvalere della clausola.

ARTICOLO 27 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie insorte tra il Consorzio e l'appaltatore non definite mediante amichevole composizione spettano alla cognizione del giudice ordinario, senza possibilità d'impiego dell'arbitrato.

Foro competente è quello del Tribunale di Napoli Nord.

In pendenza di controversia l'appaltatore non può sospendere o limitare in alcun modo il servizio, salvo che la sospensione o limitazione sia stata disposta dal Consorzio.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui il Consorzio viene in possesso in conseguenza del contratto sono trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003, e del regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR) anche con mezzi elettronici.

L'appaltatore tratta i dati personali degli utenti e li custodisce con la massima riservatezza e diligenza, sempre a mente del decreto legislativo richiamato nel comma precedente.

ARTICOLO 29 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applica la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Arzano lì 02/10/2023

Il Direttore ad interim / RUP
Dott. Sabato Terracciano